



CORTE DEI CONTI

IL PROCURATORE REGIONALE PER LA SARDEGNA

Al Presidente della Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore dell'Igiene e Sanità e
dell'Assistenza Sociale della Regione
Sardegna
san.assessore@pec.regione.sardegna.it

Al Commissario Straordinario dell'ATS
Sardegna
dir.generale@pec.atssardegna.it

Al Presidente del Consiglio
dell'ordine degli Avvocati di Cagliari
ord.cagliari@cert.legalmail.it

Al Segretario Generale della Corte dei
conti
segretario.generale@corteconti.it

2020. 23. 12/03/2020 PROC. REG. SAR

Misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Visti i decreti-legge 23 febbraio 2020, n. 6, 2 marzo 2020, n. 9 recanti misure urgenti
in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;



CORTE DEI CONTI

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, sugli effetti collegati allo svolgimento dell'attività istituzionale e, in particolare, l'articolo 4 relativo alle misure organizzative da adottare per il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie dettate dal Ministero della salute;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio del 4, 8 e 9 marzo 2020 e in particolare l'art. 1 dell'ultimo provvedimento che estende all'intero territorio nazionale le misure di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19 già adottate in altre realtà regionali, nonché il D.P.C.M. dell'11 marzo 2020;

Viste le circolari del Segretario Generale della Corte dei conti n. 6 del 25 febbraio 2020, n. 7 del 4 marzo 2020 e n. 8 del 10 marzo 2020 e n. 9 dell'11 marzo 2020 contenenti linee di indirizzo atte a ridurre la possibilità di contagio favorendo, per il personale amministrativo, la fruizione di ferie o di altre forme di congedo consentite dall'ordinamento, nonché l'attivazione dell'istituto dello smart working;

Ritenuto di regolamentare l'accesso dell'utenza esterna in modo che sia garantito il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, limitandolo ai soli casi in cui i contatti e le comunicazioni non possano avvenire su base telefonica o telematica, ovvero al deposito di atti urgenti o per lo svolgimento di attività urgenti;

Ritenuto, inoltre, di disciplinare in modo unitario gli interventi da attivare all'interno degli uffici della Procura Sardegna, mandando alla Segreteria l'adozione di misure attuative delle singole disposizioni;

DISPONE

- 1) gli uffici della Procura, sentito il Dirigente SAUR per le vie brevi, sono chiusi al pubblico fino al 25 marzo 2020 (D.P.C.M. dell'11 marzo del 2020), salvo per le attività indifferibili e con le precisazioni di cui ai punti successivi;



CORTE DEI CONTI

- 2) gli accessi dell'utenza esterna sono circoscritti, secondo le finalità dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.L. n. 11 del 2020, al deposito di atti urgenti, nei casi in cui non sia possibile la trasmissione per via telematica, o allo svolgimento di attività non differibili e sono disciplinati con le misure operative richiamate in premessa in modo che siano evitati assembramenti o contatti ravvicinati tra le persone;
- 3) gli accessi agli uffici di Procura saranno controllati e limitati ai casi di convocazione da parte dei Pubblici Ministeri o appuntamenti prenotati indifferibili, secondo le indicazioni fornite nelle misure operative, sempre garantendo le finalità di cui all'art. 4, commi 2 e 3 del D.L. n. 11 del 2020;
- 4) il deposito di atti dovrà essere attuato in un punto unico presso la postazione del servizio di vigilanza, ubicato all'ingresso dell'edificio, seguendo, da parte del personale dell'Ufficio, le indicazioni stabilite dal Funzionario preposto nelle predette misure;
- 5) lo svolgimento delle audizioni non differibili, di cui all'art. 67 del codice di giustizia contabile, dovrà avvenire in locale idoneo a garantire il rispetto delle attuali norme sanitarie e di sicurezza;
- 6) la consultazione dei fascicoli istruttori o il rilascio di copie di atti da parte dei soggetti destinatari di invito a dedurre o dei loro Legali, sarà assicurato, di norma, previo appuntamento attraverso i recapiti istituzionali, indicati nelle misure attuative allegate;
- 7) dovrà essere garantita la massima divulgazione delle vigenti prescrizioni igienico-sanitarie, per chiunque acceda o si trovi nei locali dell'Ufficio;
- 8) dovrà essere disposta la vigilanza sull'osservanza delle norme comportamentali individuali all'interno dell'edificio.

Per il personale amministrativo in servizio presso l'ufficio di Procura:



- 9) sarà predisposto un documento unico, secondo le linee di indirizzo formulate con separato atto, con la descrizione di attività delocalizzabili sulla base delle disposizioni vigenti, per lo svolgimento di lavoro a distanza quale misura temporanea e urgente, finalizzata a contenere i rischi collegati agli spostamenti dei dipendenti, con priorità per coloro che si trovino nelle condizioni indicate nelle circolari del Segretario generale, richiamate in premessa;
- 10) sarà organizzato un presidio di presenze ridotto al minimo, al fine di assicurare la continuità dei servizi indifferibili e urgenti, programmando un'adeguata alternanza tra i vari dipendenti ammessi al lavoro agile, nei giorni di rientro in ufficio, nonché prevedendo la fruizione di ferie o altre forme di congedo consentite dall'ordinamento, per le medesime finalità dettate dallo stato di emergenza sanitaria.

Gli atti attuativi di natura organizzativa adottati dalla Segreteria sulla base delle direttive generali costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il presente documento viene inviato alle autorità in indirizzo ai fini dell'art. 4, comma 2, del decreto- legge n. 11/2020, nonché al dirigente del SAUR, per quanto di competenza.

Cagliari, 12 marzo 2020

IL PROCURATORE REGIONALE
(dott.ssa Antonietta Bussi)



CORTE DEI CONTI